

**AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE**

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

**AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE**
della **Regione Emilia Romagna**

epc Al Presidente della Regione Emilia Romagna
Al Sindaco del Comune di Argenta
Al Sindaco del Comune di Comacchio
Al Sindaco del Comune di Ostellato
Al Sindaco del Comune di Portomaggiore
Al Sindaco del Comune di Alfonsine
Al Sindaco del Comune di Ravenna
Al Presidente della Provincia di Ferrara
Al Presidente della Provincia di Ravenna
ai cittadini della Provincia di Ferrara e di Ravenna

Oggetto: Nuove osservazioni in merito a Istanza di conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato “LA STEFANINA” presentata da AleAnna Resource LLC Roma

Io sottoscritta Francesca Santarella, cittadina interessata al procedimento in quanto residente in uno dei comuni (Ravenna) citati dall'istanza di permesso di ricerca in terraferma denominato “La Stefanina”, pubblicata sul BUIG in data 31.12.2014 e riguardante una superficie di 139 Km² comprendente i comuni di Comacchio, Argenta, Alfonsine e Ravenna, allo stato attuale in “corso di VIA”, osservo quanto segue.

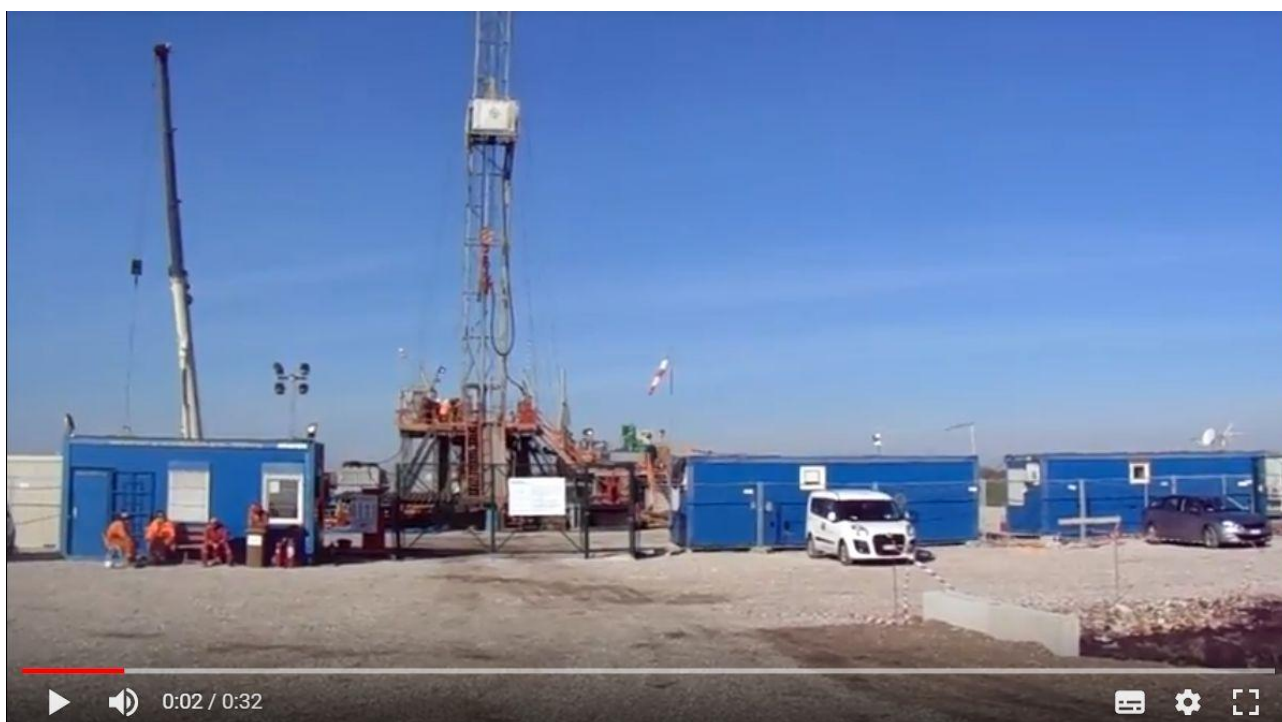
All'incontro pubblico tenutosi a Mezzano (RA) il 22 febbraio 2017, organizzato sul tema del Permesso di Ricerca La Stefanina dal Comune di Ravenna, la sottoscritta ha posto al dottor Pietro Marsili, tecnico di AleAnna, invitato all'incontro per illustrare le ragioni della società proponente, la seguente domanda: *“Visto che siete sempre voi, parlava di tempi rispettati in merito a nidificazioni, ecc. ecc.: mi pare che a Trava dir stiano ancora lavorando, nonostante siamo già al limite”*.

Così rispondeva il dottor Marsili, non con qualche incertezza (trascrizione letterale della registrazione audio regolarmente autorizzata ed eventualmente producibile, se necessario; sono state eliminate le esclamazioni di incertezza): *“Sì, allora, noi abbiamo il controllo di un ornitologo, nominato dalla Regione Emilia Romagna, che ha fatto svariati sopralluoghi, e ha provato, che è stato ratificato anche dal Ministero dell'Ambiente, che era il titolare della VIA, della valutazione di impatto ambientale: nel caso specifico non ci sta nessun impatto sulle specie nidificanti per il semplice motivo che non ce ne sono”*.

I lavori per la trivellazione dei pozzi di Trava 2 Dir sono proseguiti fino ai primi giorni di aprile 2017, tra l'altro senza alcuna barriera di protezione per il rumore.

Nella Relazione Paesaggistica invece si leggeva: *“Si evidenzia che è stata prevista un'adeguata programmazione del periodo di esecuzione delle attività di perforazione (tra Settembre e Febbraio) in modo tale da non interferire con il periodo di nidificazione delle specie ornitiche potenzialmente presenti all'interno della ZPS in cui il pozzo ricade”*.

Si domanda dunque, o di conoscere il nome dell'ornitologo della Regione a cui ha fatto riferimento il dottor Marsili, ornitologo il cui intervento sarà decisivo per la modifica della classificazione a zona ZPS del sito dove è stato trivellato Trava 2 Dir, oppure si deve osservare la completa inaffidabilità della società AleAnna, proponente anche il permesso di cui all'oggetto, a rispettare gli obblighi prescrittivi.



Fotogramma tratto da un filmato di fine marzo 2017 che riprende la trivellazione di Trava 2 Dir

Per quanto sopra esposto, si esprime dunque la propria contrarietà al progetto proposto.

In fede

Francesca Santarella per MeetUp “A riveder le stelle – cittadini attivi Ravenna”

Ravenna, li 3 novembre 2017